

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Edoardo il Confessore

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 13 ottobre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Edoardo il Confessore

Re d'Inghilterra dal 1042 al 1066, costruttore dell'abbazia di Westminster, venerato per la sua pietà e la sua carità.

Festa	13 ottobre
Nascita	verso il 1003-1005, Islip (Oxfordshire, Inghilterra)
Morte	5 gennaio 1066, Westminster (Londra)
Canonizzazione	1161, da Alessandro III
Epoca	XI wiek
Patrono di	re, Inghilterra

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Edoardo il Confessore per la pace e la carità

Novena a sant'Edoardo il Confessore

Abbazia di Westminster, tomba di sant'Edoardo il Confessore

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Edoardo il Confessore

Sant'Edoardo il Confessore è il penultimo re anglosassone d'Inghilterra. Figlio del re Etelredo e della principessa normanna Emma, trascorre la giovinezza in esilio in Normandia, poi regna dal 1042 al 1066. Il popolo conserva di lui il ricordo di un re pio, generoso con i poveri e attento alla pace. Fa ricostruire l'abbazia di Westminster, dove viene sepolto pochi giorni dopo la sua consacrazione. Morto il 5 gennaio 1066 e canonizzato nel 1161, è festeggiato il 13 ottobre, anniversario della traslazione delle sue reliquie.

Chi è sant'Edoardo il Confessore?

Edoardo nasce verso il 1003-1005 a Islip, vicino a Oxford. Suo padre, Etelredo II, combatte invano contro le invasioni danesi; sua madre, Emma, è figlia del duca Riccardo I di Normandia. Nel 1013, davanti all'avanzata dei Danesi, Emma mette al sicuro i figli presso il fratello, a Rouen. Edoardo non tornerà stabilmente in Inghilterra per quasi trent'anni. Il soprannome di «Confessore» non ha nulla a che vedere con la confessione: nel linguaggio della Chiesa indica un santo che ha testimoniato la fede con la vita, senza morire martire.



Sant'Edoardo con l'anello della leggenda nel dittico Wilton (verso il 1395-1399, National Gallery, Londra).

Date principali

- **Verso il 1003-1005**: Nascita a Islip, nell'Oxfordshire.
- **1013**: Esilio in Normandia, dove cresce alla corte degli zii e dei cugini.
- **1036**: Il fratello Alfredo, tornato in Inghilterra, viene catturato, accecato e muore per le ferite.
- **1041**: Il fratellastro, il re Hardecanuto, lo richiama in Inghilterra.
- **Giugno 1042**: Diventa re alla morte di Hardecanuto; viene consacrato a Winchester a Pasqua del 1043.
- **1045**: Matrimonio con Edith, figlia del potente conte Godwin.
- **1051-1052**: Crisi con la famiglia Godwin, esiliata e poi tornata in forze.
- **28 dicembre 1065**: Consacrazione della nuova abbazia di Westminster; il re, malato, non può assistervi.

- **5 gennaio 1066**: Muore a Westminster; il giorno dopo viene sepolto nell'abbazia.
- **1161**: Canonizzazione da parte di papa Alessandro III.
- **13 ottobre 1163**: Traslazione solenne delle reliquie, alla presenza del re Enrico II e dell'arcivescovo Tommaso Becket.

Un re venuto dall'esilio

Gli anni normanni segnano profondamente Edoardo. Riceve un'accurata educazione cristiana e frequenta le grandi abbazie del ducato, come Jumièges o Fécamp. Secondo la tradizione, durante l'esilio fa voto di andare in pellegrinaggio alla tomba di san Pietro a Roma se un giorno riavrà il regno dei suoi padri.

Diventato re nel 1042, eredita un paese logorato da decenni di guerre e dominato da grandi signori. Deve fare i conti con il conte Godwin, di cui sposa la figlia Edith. Chiama a corte alcuni amici normanni, cosa che provoca tensioni, e nel 1051 la famiglia Godwin viene bandita, per poi tornare l'anno seguente. Nonostante queste crisi, i suoi ventiquattro anni di regno sono un periodo di pace relativa, senza grandi guerre straniere. Il re si impegna a rendere giustizia, e la memoria popolare ricorderà più tardi «le leggi del buon re Edoardo» come il modello di un governo giusto.

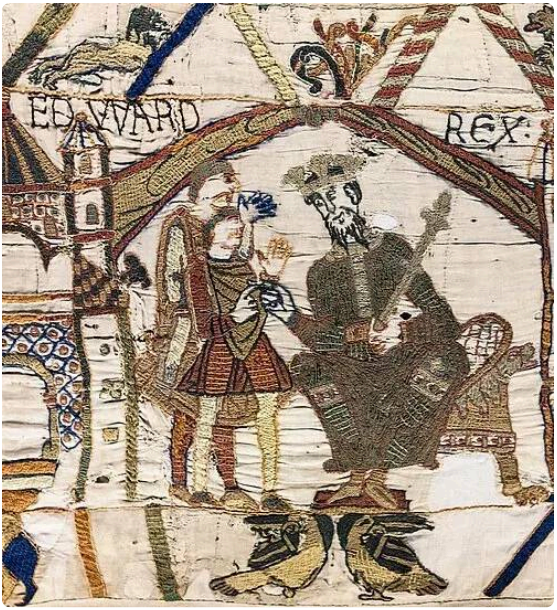
Pietà, carità e leggende

I racconti antichi insistono sulla preghiera di Edoardo, sulla sua fedeltà alla Messa e sulla sua generosità verso i poveri. Gli si attribuiscono guarigioni, in particolare di malati di scrofola, una malattia dei linfonodi: è la presunta origine del «tocco regale» praticato poi dai re d'Inghilterra. Il suo matrimonio con Edith rimase senza figli; alcuni biografi del Medioevo vi hanno visto una scelta di castità, cosa che gli storici giudicano impossibile da verificare.

La più celebre delle sue leggende è quella dell'anello. Un giorno un mendicante gli chiede l'elemosina; non avendo altro con sé, il re gli dona il suo anello. Anni dopo, due pellegrini inglesi in Terra Santa incontrano un vecchio che consegna loro quell'anello: è l'apostolo san Giovanni, che annuncia al re la sua morte vicina. Questa storia spiega perché Edoardo è spesso raffigurato con un anello in mano.

Westminster, l'opera di una vita

Secondo la tradizione, il papa, non volendo che il re lasciasse il suo regno per andare a Roma, lo dispensa dal voto a condizione che fondi o restauri un monastero dedicato a san Pietro. Edoardo sceglie una piccola abbazia benedettina su un'isola del Tamigi, a ovest di Londra: Westminster. Vi fa costruire una grande chiesa romanica, ispirata alle chiese normanne, e un palazzo vicino. L'abbazia viene consacrata il 28 dicembre 1065. Il re muore pochi giorni dopo, il 5 gennaio 1066. La sua morte apre una crisi di successione: Aroldo Godwinson viene incoronato, poi Guglielmo di Normandia conquista l'Inghilterra a Hastings, nell'ottobre del 1066.



I funerali di Edoardo a Westminster nell'arazzo di Bayeux (XI secolo).

La sua tomba diventa presto un luogo di preghiera. Nel 1102 viene aperta e il corpo è trovato intatto, cosa che accresce la venerazione. Su richiesta del re Enrico II, Alessandro III lo canonizza nel 1161. Nel XIII secolo il re Enrico III, molto devoto a lui, fa ricostruire l'abbazia in stile gotico e gli dona un nuovo sepolcro, dove i suoi resti vengono deposti il 13 ottobre 1269. Per secoli è rimasto uno dei santi patroni dell'Inghilterra.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Sant'Edoardo non è stato un conquistatore. Ciò che la Chiesa onora in lui è un re che ha cercato di governare nella pace, di rendere giustizia e di soccorrere i poveri, restando un uomo di preghiera in mezzo agli intrighi di corte. Ricorda che il potere può essere esercitato come un servizio. Lo si prega per i governanti, per la pace tra i popoli e per chi ha vissuto l'esilio.

Per pregare con lui, puoi recitare la preghiera a sant'Edoardo il Confessore o seguire la novena a sant'Edoardo, dal 4 al 12 ottobre, vigilia della sua festa.

Dove pregare sant'Edoardo?

- **Londra**: l'abbazia di Westminster, dove il suo sepolcro si trova ancora dietro l'altare maggiore.
- **Londra**: la vicinissima cattedrale cattolica di Westminster, sede dell'arcivescovo cattolico della città.
- **Islip** (Oxfordshire): il suo villaggio natale.
- **Rouen** e l'abbazia di **Jumièges** (Normandia): luoghi legati agli anni dell'esilio.

Da scoprire anche

- San Tommaso Becket, arcivescovo di Canterbury, presente alla traslazione delle sue reliquie nel 1163.
- Sant'Edmondo martire, un altro re santo anglosassone, raffigurato accanto a lui nel dittico Wilton.
- Sant'Edoardo martire, suo zio, re d'Inghilterra assassinato nel 978.
- Santa Margherita di Scozia, sua pronipote, cresciuta alla sua corte prima di diventare regina di Scozia.
- San Giovanni, l'apostolo che, secondo la leggenda, gli restituì l'anello.

PREGARE

Preghiera a sant'Edoardo il Confessore per la pace e la carità

Sant'Edoardo il Confessore non ha lasciato alcuno scritto personale, e nessuna preghiera composta da lui è giunta fino a noi. Ciò che sappiamo della sua pietà viene da racconti scritti dopo la sua morte, in particolare una *Vita del re Edoardo* redatta su richiesta della regina Edith, e poi la vita composta da sant'Aelredo di Rievaulx per la traslazione del 1163. Questa pagina propone dunque una preghiera ispirata alla sua vita e alla sua memoria.

Preghiera a sant'Edoardo il Confessore

Sant'Edoardo, tu che hai conosciuto l'esilio lontano dalla tua terra e dalla tua famiglia, ti affido quanti hanno dovuto lasciare il loro paese, i rifugiati e tutti coloro che si sentono stranieri là dove vivono.

Tu che hai ricevuto una corona senza rinunciare alla preghiera, aiutami a restare fedele a Dio in mezzo alle mie responsabilità e alle mie preoccupazioni. Tu che hai governato nella pace, ispira chi guida le nazioni: cerchino la giustizia, rifiutino la guerra e proteggano i più deboli.

Tu che, secondo la tradizione, hai donato il tuo anello a un povero senza sapere che era un apostolo, insegnami a donare senza misura e a riconoscere Cristo in chi mi tende la mano. Ti affido anche la mia intenzione: (nominarla in silenzio).

Tu che hai costruito una casa di preghiera a Westminster, aiutaci a edificare, là dove siamo, luoghi di pace e di riconciliazione. Prega per l'unità dei cristiani, cattolici e anglicani, che insieme onorano la tua memoria. Amen.

Una parola del Vangelo da meditare con lui

> *«Chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore».*

Fonte: Vangelo secondo Matteo, capitolo 20, versetto 26 (traduzione CEI 2008). Questa parola di Cristo illumina il modo in cui la tradizione cristiana ha guardato al regno di Edoardo: un potere ricevuto per servire.

Quando pregare sant'Edoardo?

Sant'Edoardo il Confessore è festeggiato il 13 ottobre, anniversario della traslazione delle sue reliquie nel 1163. Talvolta lo si ricorda anche il 5 gennaio, giorno della sua morte. Puoi pregarlo per i governanti, per la pace e per chi vive lontano da casa. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a sant'Edoardo, dal 4 al 12 ottobre, e scopri la vita di sant'Edoardo il Confessore.

NOVENA

Novena a sant'Edoardo il Confessore

Questa novena segue la vita di sant'Edoardo il Confessore, dall'esilio in Normandia fino a Westminster. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della festa, iniziala il 4 ottobre: termina il 12 ottobre.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida la tua intenzione a Dio, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera nel corso della giornata.



Sant'Edoardo il Confessore, vetrata o statua di una chiesa.

Giorno 1: Il bambino esule

Ancora bambino, Edoardo deve fuggire dal suo paese invaso. Cresce lontano dai suoi, in una terra straniera. Dio non lo abbandona in questo esilio.

Preghiera: Signore, ti affido i bambini che fuggono dalla guerra e tutti coloro che hanno dovuto lasciare la loro casa.

Gesto del giorno: Sostenere un'associazione che accoglie i rifugiati, o pregare per loro chiamandoli per nome.

Giorno 2: La fede ricevuta

In Normandia Edoardo scopre la vita delle grandi abbazie. La preghiera dei monaci lo segna per sempre. La fede si trasmette spesso attraverso luoghi e comunità.

Preghiera: Grazie, Signore, per i luoghi e le persone che mi hanno fatto conoscere la tua presenza.

Gesto del giorno: Visitare una chiesa o un monastero e fermarsi a pregare per qualche momento.

Giorno 3: Il lutto per un fratello

Il fratello Alfredo muore vittima della violenza politica. Edoardo porta in sé questa ferita. La santità non cancella il dolore, ma può rifiutare la vendetta.

Preghiera: Signore, guarisci in me le ferite antiche e custodisci il mio cuore dal rancore.

Gesto del giorno: Pregare per una persona che ti ha fatto del male.

Giorno 4: Ricevere un incarico

Richiamato in Inghilterra, Edoardo diventa re. Non ha cercato il trono con la forza. Lo accetta come una responsabilità.

Preghiera: Signore, aiutami a compiere con rettitudine le responsabilità che mi sono affidate.

Gesto del giorno: Svolgere con cura un compito che continui a rimandare.

Giorno 5: Governare nella pace

Tra i grandi signori rivali, Edoardo cerca di custodire la pace. Il suo regno evita le grandi guerre straniere.

Preghiera: Dio della pace, ispira coloro che governano le nazioni. Cerchino la giustizia e rifiutino la violenza.

Gesto del giorno: Pregare per i responsabili del tuo paese, chiamandoli per nome.

Giorno 6: L'anello donato

Secondo la leggenda, Edoardo dona il suo anello a un mendicante, che era l'apostolo san Giovanni. Ciò che si dona al povero, lo si dona a Cristo.

Preghiera: Signore Gesù, insegnami a donare senza calcoli e a riconoscerti in chi mi chiede aiuto.

Gesto del giorno: Fare un dono a una persona nel bisogno.



Pregare con sant'Edoardo il Confessore.

Giorno 7: Un voto trasformato

Edoardo voleva andare a pregare a Roma. Secondo la tradizione, il papa gli chiede invece di costruire un'abbazia. Dio a volte trasforma i nostri progetti in una missione inattesa.

Preghiera: Signore, quando i miei progetti non si realizzano come speravo, mostrami la strada che tu apri.

Gesto del giorno: Accettare con serenità un cambiamento di programma.

Giorno 8: Costruire una casa di preghiera

Edoardo dedica a Westminster le sue ultime forze. Costruisce un luogo dove si pregherà ancora per secoli dopo di lui.

Preghiera: Signore, fa' della mia casa e della mia vita un luogo dove si possa incontrarti.

Gesto del giorno: Allestire in casa un angolo di preghiera, o mettervi una croce o un'icona.

Giorno 9: Affidarsi a Dio

Il re muore pochi giorni dopo la consacrazione della sua abbazia, senza aver potuto assistervi. Rimette a Dio il suo regno e la sua vita.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di sant'Edoardo, donami la pace del cuore e la fiducia nella tua provvidenza. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i morenti e per chi li accompagna.

Preghiera conclusiva

Sant'Edoardo, re di pace e amico dei poveri, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per me, per gli esuli, per chi governa e per l'unità dei cristiani. Ottienici di servire Dio fedelmente nelle responsabilità che ci affida. Amen.

Per approfondire: la vita di sant'Edoardo il Confessore e la preghiera a sant'Edoardo.

PELLEGRINAGGIO

Abbazia di Westminster, tomba di sant'Edoardo il Confessore

L'abbazia di Westminster, a Londra, custodisce la tomba di sant'Edoardo il Confessore, il re che la fece ricostruire nell'XI secolo. Il suo sepolcro, collocato dietro l'altare maggiore, è uno dei rari reliquiari medievali d'Inghilterra in cui riposano ancora i resti di un santo. L'abbazia, luogo delle incoronazioni reali dal 1066, appartiene oggi alla Chiesa d'Inghilterra.

Dall'abbazia di Edoardo alla chiesa gotica

Una piccola comunità benedettina esisteva già sull'isola di Thorney, sulle rive del Tamigi, quando Edoardo decide di costruirvi una grande chiesa dedicata a san Pietro. Consacrata il 28 dicembre 1065, accoglie il suo corpo pochi giorni dopo. Questa chiesa romanica, con il re defunto portato in corteo, si vede nell'arazzo di Bayeux. Nel XIII secolo il re Enrico III, molto legato al santo, fa ricostruire l'abbazia in stile gotico a partire dal 1245. È l'edificio che si visita oggi.



L'abbazia di Westminster, tomba di sant'Edoardo il Confessore.

Il sepolcro di sant'Edoardo

Il 13 ottobre 1269 Enrico III fa deporre i resti del santo in un nuovo sepolcro, nel cuore della cappella di Sant'Edoardo, dietro l'altare maggiore. La sua base in pietra è decorata con mosaici in stile cosmatesco, realizzati da artigiani venuti da Roma. Con la Riforma, nel XVI secolo, il reliquiario viene spogliato dei suoi ornamenti preziosi, ma il corpo del re è conservato. Sotto Maria Tudor, l'abate John Feckenham lo ricolloca nel monumento restaurato, dove si trova ancora oggi. Intorno alla cappella riposano diversi re e regine d'Inghilterra che vollero essere sepolti vicino a lui.

Pregare presso la tomba

Prima della visita puoi rileggere la vita di sant'Edoardo. L'accesso alla cappella di Sant'Edoardo è regolamentato per proteggere il monumento, ma resta possibile un momento di preghiera silenziosa nell'abbazia, dove ogni giorno si celebrano funzioni. La preghiera a sant'Edoardo può accompagnare questo momento, in particolare per la pace e per l'unità dei cristiani. Sono solo alcuni suggerimenti di Saintspedia.

Gli altri luoghi di sant'Edoardo

- **Cattedrale di Westminster** (Londra): la cattedrale cattolica, a pochi minuti a piedi dall'abbazia.
- **Islip** (Oxfordshire): il suo villaggio natale, vicino a Oxford.
- **Winchester**: l'antica capitale dei re anglosassoni, dove fu consacrato re a Pasqua del 1043, in una cattedrale oggi scomparsa, accanto a quella attuale.
- **Bayeux** (Normandia): l'arazzo che racconta la fine del suo regno e i suoi funerali.
- **Jumièges** (Normandia): le rovine dell'abbazia normanna legata agli anni dell'esilio.

Informazioni pratiche

L'abbazia di Westminster si trova nel cuore di Londra, vicino al Parlamento. È al tempo stesso una chiesa viva, dove le funzioni sono aperte a tutti, e un monumento molto visitato, con condizioni di accesso proprie per le visite turistiche. Ogni anno, intorno al 13 ottobre, l'abbazia celebra la festa di sant'Edoardo, e i pellegrini vengono a pregare presso la sua tomba. Prima di partire, verifica sul sito ufficiale dell'abbazia gli orari delle funzioni e delle visite e le modalità di accesso alla cappella di Sant'Edoardo.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: anonymus, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Edoardo con l'anello della leggenda nel dittico Wilton (verso il 1395-1399, National Gallery, Londra).: Immagine: Unknown Master, English or French (second half of 14th century), pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- I funerali di Edoardo a Westminster nell'arazzo di Bayeux (XI secolo).: Immagine: anonymus, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Edoardo il Confessore, vetrata o statua di una chiesa.: Immagine: Bibeyjj, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Pregare con sant'Edoardo il Confessore.: Immagine: Dietmar Rabich, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'abbazia di Westminster, tomba di sant'Edoardo il Confessore.: Immagine: Carlos Delgado, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com